

## COMMENTO

(v.30) *Paragonare e descrivere il Regno di Dio*

Dio ha un disegno per il mondo, un progetto. Un po' come noi guardiamo un terreno prima di farlo diventare un orto, una casa prima di arrearla per farla diventare la nostra abitazione. Dio guarda il mondo con l'intenzione di abitarlo. Adesso è in cantiere, ma qualcosa si nota del suo progetto. Anche la mia vita, in piccolo, è nei progetti di Dio, per trasformarla nel suo Regno... cosa mi chiede di essere?

(v.31) *Granello di senape, il più piccolo*

Ogni albero è stato un "seme". Apparentemente inerte, duro come un sasso, eppure capace di vita, di potenza. Quante cose sembrano insignificanti nella mia vita, apparentemente improduttive, eppure sono capaci di portare frutto e di trasformarmi.

(v.31.32) *Seminato nel terreno.*

La semina ha qualcosa di misterioso, perché il seme sparisce alla vista. Nel buio della terra lavora, fino a spuntare come tenero germoglio, crescere fino a maturazione, e portare frutto. L'opera di Dio sembra sparire, sembra morire, ma lavora ed è efficace nel mondo anche senza farsi vedere.

(v. 32) *Gli uccelli possono fare il nido*

Qual è il progetto di Dio sul mondo?, il suo regno? Renderlo un luogo abitabile. Dio trasforma la terra in un giardino, per far sentire a casa propria i viventi. Dio trasforma anche la mia vita, perché la sua parola faccia germogliare in me qualcosa di accogliente, mi trasformi come luogo dove altri possano sentirsi al riparo. Il mio cuore come luogo in cui si custodisca l'altro ed egli possa generare vita e crescere.

(v.33) *Solo in parabole!*

Gesù, più che spiegazioni e dettagli sull'opera di Dio, sembra voler lasciare suggestioni, intuizioni... costringe i discepoli di ieri e di oggi a ragionare, meditare, farsi avanti per avere la spiegazione dei misteri da parte sua. Ancora una volta, il cuore di tutto non è il sapere le cose, ma un legame costruttivo con il Signore, attraverso la sua parola.



PARROCCHIA DI  
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

## ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore  
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

21. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 4,30-34)

<sup>30</sup>Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? <sup>31</sup>**È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno;** <sup>32</sup>**ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».**

<sup>33</sup>Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. <sup>34</sup>Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

## METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.